

A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

18/00006f33

ITA:

Soprintendenza per i Beni A.A.A.S. della
Calabria. Cosenza

PROVINCIA E COMUNE: Cosenza ROSSANO

LUOGO: Bosco demaniale del Patire

OGGETTO: Chiesa "S. Maria del Patire" PATIRION

CATASTO: foglio 66 part.36

CRONOLOGIA:

AUTORE: Ignoto

DEST. ORIGINARIA: Edificio per il culto

USO ATTUALE: Edificio per il culto

PROPRIETA': Corpo forestale dello stato

VINCOLI LEGGI DI TUTELA: Soprintendenza per i beni A.A.A.S.
P.R.G. E ALTRI: della Calabria. Cosenza

TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI

PIANTA: Rettangolare a tre navate con presbiterio triabsidato

COPERTURE: Tetti con orditura in legno e manto di copertura
in coppi.

VOLTE e SOLAI: Solai in legno .

SCALE:

TECNICHE MURARIE: Murature in pietrame e pietra da taglio.

PAVIMENTI: Parte in mosaico con figure; parte ,recente in cotto.

DECORAZIONI ESTERNE: Arenaria gialla e lava scura.

DECORAZIONI INTERNE:

ARREDAMENTI: Panche in legno, c&altare,

STRUTTURE SOTTERRANEE:

DESCRIZIONE:

(5665239) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - 5 (r. 400.000)

Importante abbazia basiliana di età normanna sorge tra Rossano e Corigliano.

Il tema basiliale, concluso da un presbiterio triabsidato si rinnova ancora: le tre navate coperte da incavallature lignee a vista, acquistano un ritmo originale in virtù degli archi a sesto acuto, impostati su colonne formate da conci di arenaria sovrapposti. Il presbiterio, sopraelevato da due gradini dal pavimento della navata, è ripartito in tre

zone corrispondenti alla navate non soltanto in larghezza ma anche in altezza. All'esterno il Patirion mostra una sua particolare decorazione; si tratta degli intarsi di pietra di due colori: arenaria gialla e lava scura, impiegati nella ghiera del portale a mezzogiorno e nei dischi con motivi stellari disposti entro le archeggiature absidali. Le tarsie di pietra delle absidi generano una analoga policromia. Al di sopra delle pseudo loggette c'è una fascia di "opus reticulatum" accompagnata da una cornice lavica su mensole che concludeva la decorazione.

All'interno il tappeto musivo composto da motivi geometrici diversi, in cui si intessono grandi cerchi con figure di animali, reca una iscrizione che ne ricorda l'esecutore nella persona dell'abate BLASIO.

VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE:

6 - Secondo il BATTIFOL il BERTAUX la data di origine del monastero è collocata tra il 1101 e il 1105

Con bolla 8. Agosto 1105 Papa Pasquale II concedeva al monastero della nuova ODIGITRIA l'esenzione da ogni giurisdizione episcopale e ne stabiliva la diretta dipendenza dalla sede romana.

La chiesa subì restauri nel 1672 e nel 1705.

Nel 1752 si costruì un'altare marmoreo sul quale si venerava la immagine della Madonna Odigitria.

SISTEMA URBANO:

RAPPORTI AMBIENTALI:

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

Sulla facciata Nord esiste uno stemma e una lapide

ALLEGATI:	RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:
ESTRATTO MAPPA CATASTALE: foglio 66 part.36 C.di Rossano	FOTOGRAFIE:
FOTOGRAFIE: AI-A2-A3-A4-A5-A6-A7-A8-A9-A10 A11-A12-A13+A14-A15-A16 BI-B2-B3-B4-B5-B6-B7-B8-B9-B10-B11-B12	
DISEGNI E RILIEVI: n.12 tavole I/50 libretto delle misure	MAPPE - RILIEVI - STAMPE:
MAPPE:	
DOCUMENTI VARI:	ARCHIVI:
RELAZIONI TECNICHE:	
RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):	

COMPILATORE DELLA SCHEDA: <i>Ad. f. [signature]</i>	VISTO DEL SOPRINTENDENTE:	REVISIONI:
DATA:		